UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE
Associazione Costruttori Italiani Macchine Utensili, Robot e Automazione
Italian Machine Tools, Robots and Automation Manufacturers' Association

viale Fulvio Testi 128, 20092 Cinisello Balsamo MI (Milan, Italy)
tel. +39 02 262 551, telefax +39 0226 255 214/349
http://www.ucimu.it, e-mail: ucimu@ucimu.it

comunicato stampa / press release

L'INDUSTRIA ITALIANA DELLA MACCHINA UTENSILE E DEI ROBOT SI PRESENTA AL MERCATO BRITANNICO. ALL'IMPERIAL COLLEGE 200 OSPITI PER L'EVENTO "MANUFACTURING TECHNOLOGIES AND ROBOTICS"

***Massimo Carboniero**, presidente UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, guida la delegazione di imprese italiane costituita da: PIETRO CARNAGHI (Villa Cortese MI), MANDELLI SISTEMI (Piacenza), BALANCE SYSTEMS (Pessano Con Bornago MI), OMERA (Chiuppano VI), MARPOSS (Bentivoglio BO), COMAU (Grugliasco TO), SISMA (Piovene Rocchette VI), GHIRINGHELLI (Luino VA), MCM (Vigolzone PC) e PRIMA INDUSTRIE (Collegno TO).*

Sono circa 200 gli ospiti, tra costruttori e utilizzatori di macchine utensili e robot, che si sono dati appuntamento oggi all'Imperial College di Londra per il **"Manufacturing Technologies & Robotics: the future in now"** organizzato da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione, Ministero dello Sviluppo Economico e ICE-Agenzia.

Forte del posizionamento nelle graduatorie mondiali di settore, ove occupa saldamente la **quarta posizione tra i costruttori e la terza tra gli esportatori**, **l'industria italiana della macchina utensile ha scelto Londra come meta per presentare le sue eccellenze manifatturiere**, in risposta alle esigenze del mercato del Regno Unito oggi impegnato in un processo di re-industrializzazione divenuto ancor più imprescindibile dopo Brexit.

Con **32.000 addetti, 400 imprese** e un **fatturato** che, nel 2017, si è attestato a **oltre 8 miliardi** di euro, l'industria italiana di settore destina circa il 60% della produzione ai mercati esteri che da sempre ne apprezzano l'offerta per l'alto contenuto tecnologico, la forte personalizzazione e l'assistenza garantita anche post vendita.

Alle caratteristiche tradizionali, anche grazie alle importanti misure introdotte dal governo italiano in materia di Industria 4.0, i costruttori italiani oggi aggiungono un'ampia dimensione digitale, che si traduce, in concreto, in maggiore automatizzazione e interconnessione delle macchine e dei processi, elementi, questi, di sicuro interesse per gli utilizzatori e i partner britannici intenzionati a dotare i propri stabilimenti produttivi di tecnologie di ultima generazione.

"Con questo forum - ha affermato **Massimo Carboniero**, presidente UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE - insieme a Ministero dello Sviluppo Economico e ICE-Agenzia, abbiamo voluto creare un momento di confronto tra due paesi, Italia e Gran Bretagna, entrambi attraversati da una profonda e positiva trasformazione dei rispettivi sistemi industriali".

"Il Regno Unito è impegnato in un importante programma di re-industrializzazione; l'Italia è invece nel bel mezzo della trasformazione digitale del proprio manifatturiero che, anche grazie ai provvedimenti di super e iperammortamento, ha reso ancora più competitiva la produzione italiana di settore dotata oggi di tecnologie 4.0".

Su queste basi UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE ed ICE-Agenzia, attraverso l'ufficio di Londra, hanno costruito il FORUM che ha visto la partecipazione di istituzioni, rappresentanti del mondo dell'industria e del mondo accademico dei due paesi.

Accanto a **Raffaele Trombetta**, Ambasciatore d'Italia a Londra, sono intervenuti, in apertura lavori: **Massimo Carboniero**, presidente UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, **Roberto Luongo**, direttore dell'Ufficio ICE di Londra, e **Mike Berry**, Board Member di MTA.

Interessante è stato poi il confronto tra **Keith Hodgkinson**, Deputy Director Manufacturing, Defence and Marine at the Department of Business, Energy and Industrial Strategy, e **Stefano Firpo**, Direttore Generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese del Ministero dello Sviluppo Economico Italiano, in collegamento da Roma.

Valore aggiunto dell'iniziativa è stata la presenza della **numerosa delegazione di imprese italiane**: **PIETRO CARNAGHI (Villa Cortese MI), MANDELLI SISTEMI (Piacenza), BALANCE SYSTEMS (Pessano Con Bornago MI), OMERA (Chiuppano VI), MARPOSS (Bentivoglio BO), COMAU (Grugliasco TO), SISMA (Piovene Rocchette VI), GHIRINGHELLI (Luino VA), MCM (Vigolzone PC) e PRIMA INDUSTRIE (Collegno TO)** che, con la loro testimonianza, hanno contribuito a meglio presentare la produzione italiana di comparto.

A seguire, nel pomeriggio, prima della visita ai laboratori dell'Imperial College, la scena sarà delle università e dei centri di ricerca, in rappresentanza delle eccellenze dei sistemi italiano (Politecnico di Milano, Università Federico II di Napoli, Istituto Italiano di Tecnologia di Genova, Scuola Superiore S. Anna di Pisa, Politecnico di Torino) e britannico.

"Con questo forum - ha concluso **Massimo Carboniero** - intendiamo sottolineare all'attenzione dei partner d'Oltremanica, anche attraverso la diretta testimonianza di alcune tra le migliori realtà imprenditoriali di settore, le opportunità offerte dalla nuova tecnologia italiana. Obiettivo di questa iniziativa porre le condizioni affinché le controparti tornino a casa con un'idea più precisa di quanto è possibile fare insieme, secondo lo spirito della collaborazione e della partnership con cui noi costruttori italiani operiamo sui mercati esteri".

Roberto Luongo, direttore dell'Ufficio ICE di Londra ha concluso "Quella di oggi è una grande opportunità per presentare le migliori tecnologie italiane al sofisticato mercato britannico. La grande attenzione che UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE ha posto nel collaborare a questa iniziativa è conferma della validità del progetto che, siamo certi, potrà essere attivatore di interessanti relazioni e confronti tra gli attori dei due sistemi paese".

Cinisello Balsamo, 12 giugno 2018

Contact:
Claudia Mastrogiuseppe, Responsabile Direzione Relazioni Esterne e Ufficio Stampa, 0226 255.299, +393482618701 press@ucimu.it
Massimo Civello, Direzione Relazioni Esterne e Ufficio Stampa, 0226 255.266, +393487812176 press2@ucimu.it
Raffaella Antinori, Ufficio Stampa Tecnica, 0226255.244, technical.press@ucimu.it